



Valtournenche: alle Cime Bianche, le piccole Dolomiti della Valle d'Aosta

sabato 29 luglio 2023

Difficoltà: impegnativa - dislivello di circa 550 m con qualche tratto fuori sentiero nel tratto alto del percorso - in cabinovia fino a quasi 2300 m, per poi salire a oltre 2800 m

Referenti: M. Bovio, C. Ganz

Appuntamento: ore 7,30 Aosta-Foro Boario - ore 8,30 Valtournenche, piazzale della cabinovia Valtournenche-Salette

Nel pieno dell'estate saliremo un po' in quota, come facciamo sempre in tale period, sperando che il clima bizzarro di questi ultimi tempi non abbia accelerato troppo anche la fioritura delle piante di alta montagna che andremo a cercare.

Il piatto che offre la flora degli ambienti di alta quota è senz'altro tra i più gustosi da sempre, con le sue minute specie dai più svariati e intensi colori, spesso striscianti o in forma di cuscinetto ("pulvino" è il nome tecnico) per proteggersi meglio dalle intemperie e approfittare delle temperature meno rigide presenti nello strato d'aria più prossimo al terreno. Le minute dimensioni di queste piante (dette giustamente "pioniere" anche per il tipo di habitat estremi che frequentano) permettono loro di trovare rifugio anche nelle più piccole fessure delle rocce o nelle nicchie tra i sassi e i massi delle colate detritiche, dove è proprio il caso di dire che si aggrappano alla vita con lunghe e profonde radici, spesso ben più grandi della parte aerea della pianta.

Saliremo dapprima attraverso dolci e ampi pascoli, portandoci senza grande fatica in una zona ancora intatta, non occupata dagli impianti di risalita, raggiungendo i piedi del piccolo ma straordinario gruppo montuoso delle Cime Bianche. Davanti a noi, in un paesaggio raro e insolito in Valle d'Aosta, si erge un vero e proprio angolo di Dolomiti che aspetta solo di essere esplorato.

Un tratto un poco più ripido ma sempre in ambiente di pascoli pietrosi d'alta quota, che ci permetteranno di evitare le colate detritiche, ci porterà fino al cuore delle Cime Bianche, dove ampie conche ondulate ospitano le doline formatesi nel caos di detriti e tra le pareti rocciose delle piccole bianche vette.

La galleria di immagini qui presentata, vuol dare solo una prima idea di ciò che potremo osservare in questi ambienti.



Gentiana schleicheri



Androsace alpina



Campanula cenisia



Linaria alpina



Petrocallis pyrenaica



Saponaria lutea